



Il 2018 sarà ricordato, in Pompetravaini, anche per un importante ricambio generazionale.

Dalla presenza oramai ufficiale di mio nipote ing. Federico alla "dipartita" per il raggiungimento dell'età pensionistica di ben 4 fra i nostri collaboratori più "longevi". Ognuno di loro merita il mio personalissimo ringraziamento, ognuno di loro ha vissuto l'azienda prima ancora che come "il posto di lavoro" come il "distacco industriale" della propria famiglia. Ai loro sostituti, da tempo già formati a dovere, rivolgo l'invito di raccogliermi certamente l'eredità lavorativa, ma anche e soprattutto la dedizione per la "causa" ed il rispetto nei confronti della nostra clientela, vero arbitro delle nostre fortune.



Ing. Federico Travaini



Ing. Mario Travaini
Presidente Onorario

Buona lettura a tutti!

EDITORIALE

ANCHE I "PEZZI DA 90" VANNO IN PENSIONE!

Maria Lorena Arpesella
(Graphic Designer)
lorena.arpesella@pompetravaini.it



Due colonne portanti di Pompetravaini raggiungono l'agognato traguardo della pensione!

Maurizio De Tomasi, classe 1955, responsabile di produzione e Giuseppe Tirloni, classe 1961, montatore specializzato: due personalità, due reparti, due temperamenti diversi uniti da un comune denominatore: la passione per il proprio lavoro.

"Tratto le pompe come i miei figli mi ha detto Carlo Travaini!", racconta orgoglioso Giuseppe, stringendo una delle sue "creature" fra le mani colme di esperienza. In 36 anni trascorsi in PT, ha visto la ditta

svilupparsi ed espandersi, crescendo insieme a lei. "Mi ricordo che il colloquio di lavoro me lo fece l'Ing. Mario Travaini nell'82, nel bar di fronte alla ditta in via Caprotti a Castano Primo concludendo con l'esclamazione "Tu domani vieni a lavorare da noi!" e così ho cominciato. Ho fatto subito parte della squadra di primo soccorso, mi ero persino costruito una penna

calamitata per togliere i corpuscoli dagli occhi! Col passare degli anni la ditta si è evoluta anche sotto questo profilo con corsi di formazione ma, all'inizio, ciascuno dava il meglio di sé per soccorrere utilizzando la propria esperienza". Un episodio gustoso di cui Giuseppe è stato protagonista e che racconta rivangando i tempi passati, riguarda un'uscita per riparare un impianto che montava due nostre pompe, acquistato da un contadino per produrre vino: "L'impianto non funzionava e il contadino imbufalito ha puntato addosso a me e all'impiantista il suo forcione

tutto il tempo della riparazione. Alla fine però era così contento che ci ha pure regalato 6 bottiglie di vino!". Di consigli Giuseppe ne può dare tanti e Matteo Zanellato, che ha beneficiato della sua esperienza, ne sta già facendo tesoro: "Vivete il vostro lavoro come fosse una scuola, ogni occasione è buona per imparare e ricordatevi che i problemi sono un'opportunità per crescere. Siate curiosi, chiedete e condividete le idee, così si cresce di più".

Maurizio, l'altro



fuoriclasse che fra poco sarà circondato dai suoi nipoti è arrivato in PT nel 2001 e dopo un colloquio molto amichevole con l'Ing. Mario e un tour panoramico della ditta si è messo subito al lavoro e non si è più fermato. "Mi mancherà tutto di que-

sta ditta che sento un po' mia... Ho seguito i lavori di costruzione del 2° capannone e l'automatizzazione di tutta l'azienda, dei 4 magazzini automatici coi sistemi FMS. Mi ha dato grande soddisfazione avere realizzato le procedure di gestione e di coordinamento tra i reparti. Ricordo con gioia quando abbiamo messo in funzione il primo magazzino automatico perché tutti insieme: operai, impiegati, dirigenti e anche i membri della famiglia Travaini trasferimmo tutto il materiale nel nuovo magazzino in 8 giorni. Questo sì che è spirito di squadra! Ricorderò sempre i volti delle persone al di sotto di me che, in un certo senso, ho "creato" io e insieme abbiamo dato vita a qualcosa di molto bello". Di sicuro Stefano Garofalo che mi sostituirà sarà in grado di migliorare quello che ha ricevuto in eredità. Un consiglio che mi sento di dare a tutti coloro che si avventurano ora nel mondo del lavoro è quello di non dare mai nulla per scontato, si può imparare anche dall'ultimo dei manovali, il segreto è non imporre mai il lavoro ma dividerlo". Preziose perle di saggezza...

VERIFICHE SU MALFUNZIONAMENTI O GUASTI DELLE POMPE CENTRIFUGHE

Mario Ferrarini
(Customer Service Manager)
mario.ferrarini@pompetravaini.it

Continua la nostra analisi di "comportamenti" non corretti delle pompe centrifughe. Affronteremo oggi una nuova possibile anomalia di funzionamento, indicando alcune cause che la provocano, suggerendo controlli e interventi che possano risolverla.

Vibrazioni e rumorosità elevate. Ecco alcune possibili cause:

1. L'altezza di aspirazione è superiore a quella di progetto, la pompa funziona in cavitazione
2. La portata in esercizio è inferiore a quella minima richiesta
3. La pressione in aspirazione è



4. C'è disallineamento del giunto di trasmissione tra pompa e motore
5. Ci sono forze, momenti e disallineamenti sulla pompa causati dalle tubazioni
6. La pompa e/o le tubazioni sono fissate male
7. Il basamento e/o la fondazione non sono idonei
8. I tasselli del giunto di tra-



9. I cuscinetti sono difettosi e/o usurati
10. La pompa è usurata o danneggiata con eccessivi giochi interni
11. La girante è sbilanciata per usura, depositi e/o incrostazioni
12. E' possibile il grippaggio della pompa
13. Il montaggio dopo la revisione è errato



Questi i rimedi suggeriti:

1. Riportare l'altezza di aspirazione al valore originale - Aumentare il diametro della tubazione di aspirazione - Ispezionare la tubazione di aspirazione, la valvola di non ritorno o di fondo, il filtro - Aprire completamente la valvola posta sulla tubazione di aspirazione - Diminuire le perdite di carico.
2. Aumentare la portata - Agire sulla tubazione di by-pass di portata minima
3. Ridurre la pressione senza intervenire sulle valvole di intercettazione poste sulla tubazione di aspirazione.
4. Riallineare il giunto di trasmissione
5. Riallineare e sostenere le tubazioni
6. Stringere a fondo i bulloni di fissaggio
7. Cambiare e/o rinforzare il basamento e/o la fondazione seguendo le modalità previste
8. Sostituire i tasselli del giunto di trasmissione
9. Sostituire i cuscinetti
10. Revisionare la pompa
11. Smontare, pulire, bilanciare e/o sostituire la girante - Addolcire il liquido pompato
12. Fermare la pompa e verificarne la corretta funzionalità
13. Revisionare nuovamente la pompa eseguendo il corretto montaggio

Appuntamento nei prossimi numeri con altri "guasti".

IL GPL IERI, OGGI E DOMANI! (2° puntata)

Alberto Bacchetta
(Area Manager)
alberto.bacchetta@pompetravaini.it

La seconda puntata con il GPL quale protagonista assoluto non può che partire dalla pompa BTR, il primo modello costruito dalla Pompetravaini dedicato proprio ad un liquido specifico.



Siamo agli inizi degli anni '60, l'Italia corre, Milano, grazie alle sue industrie ma anche grazie alle sue squadre di calcio, l'Inter di Moratti ed il Milan di Rizzoli, risulta essere il miglior biglietto da visita per presentarsi in Europa. Pompetravaini fa altrettanto. Progetta e realizza la pompa centrifuga autoadescante per GPL, una multistadio con giranti stellari e tenuta meccanica, sino ad allora quasi sconosciuta, dalla costruzione così semplificata da renderla



Una volta si vince, una volta la vincono loro, ma la sfida affascinante è oramai lanciata. Centina e centinaia sono le macchine messe sul mercato. Vero è che questi è affamato, biso-

il componente indispensabile per i grossi costruttori del periodo.

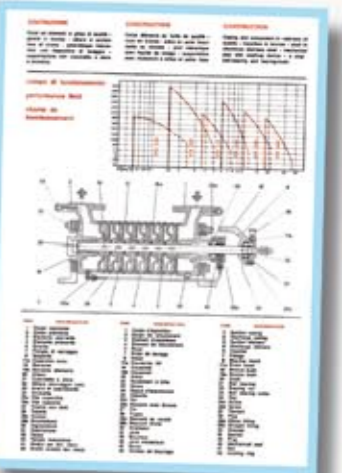
A "benedirla", il Politecnico di Milano. BTR il nome che è stato scelto per lei. La sua affidabilità è ulteriormente comprovata dalla fiducia che sempre più cresce le viene riposta, la prova sul campo non può mentire.

Cinquant'anni dopo, ai nostri giorni, ancora vengono richiesti ricambi per queste pompe, ancora, cinquant'anni dopo, le BTR sono in funzione. La concorrenza più prestigiosa, già in quegli anni, è tedesca, e di "meccanica" se ne intende.

Ma di questo la 3° puntata reclama il suo spazio.

Ma di questo la 3° puntata reclama il suo spazio.

Ma di questo la 3° puntata reclama il suo spazio.



DIVAGAZIONI SUL TEMA

Maria Lorena Arpesella (Graphic Designer)
lorena.arpesella@pompetravaini.it

INDIMENTICABILI FESTE POLACCHE!

Com'è ricco e variegato il calendario delle feste polacche! Contraddistinta da mille colori, grazie ai costumi folk locali sfoggiati dagli abitanti, la Polonia è un tripudio di tradizioni talmente cariche di fascino che non si può non lasciarsi avvolgere dalla magica atmosfera, che ogni città mostra con quel tocco di originalità tutto locale. Tra le feste più note, c'è quella di "Mikolajki", ovvero San Nicola, in omaggio al vescovo di Myra che, come narrano le leggende, portava di nascosto regali ai bambini e alle persone bisognose; proprio ispirandosi a lui nacque la figura di Babbo Natale. La notte tra il 5 e il 6 Dicembre San Nicola consegna ai bambini buoni, dolcetti e piccoli giochi per poi ritornare nelle case la vigilia di Natale e lasciare sotto l'albero tanti regali a grandi e piccini. A rendere il Natale una festa particolare sono i canti natalizi e lo scambio di auguri, dividendosi "l'Oplatek" ovvero una piccola cialda bianca con raffigurazioni della natività. Questo gesto simbolico indica che, per i polacchi, durante le feste di Natale bisogna far pace con tutti. La Vigilia di Natale, chiamata "Wigilia", è il giorno in cui si riunisce tutta la famiglia intorno alla tavola lasciando un posto libero per chiunque volesse venire in visita. Per il cenone bisogna offrire 12 portate, senza carne, ed è obbligatorio assaggiarle tutte quante.



Altra festa degna di nota è San Valentino, inserita con entusiasmo dalle nuove generazioni. È un'occasione per dare alla persona amata un piccolo regalo e magari anche un'opportunità da cogliere al volo per dichiararsi!

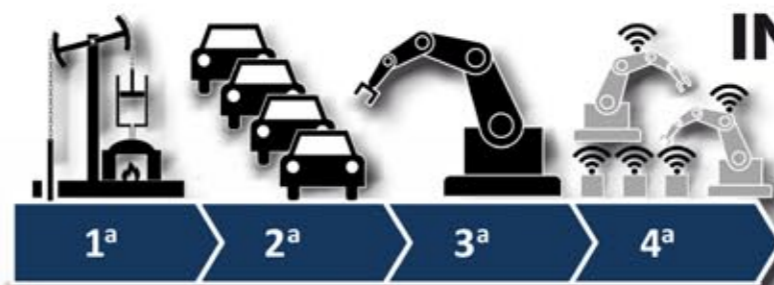
C'è poi la Pasqua in cui tutti, dopo la messa, vanno a casa per la "colazione benedetta" e la divisione dell'uovo. Per i più piccoli è un giorno speciale perché, secondo la tradizione, un coniglietto porterà loro dei regali in giardino o vicino al letto.

Anche l'11 novembre è una data molto importante, perché si ricorda l'anniversario dell'indipendenza della Polonia, avvenuta nel 1918. La celebrazione principale si svolge a Varsavia in piazza Józefa Piłsudskiego, davanti alla Tomba del Milite Ignoto e in tutto il Paese vengono organizzate marce e raduni patriottici. In questo giorno si svolge anche una maratona chiamata "Bieg Niepodległości", a cui partecipano diverse migliaia di podisti polacchi.



Industry 4.0, oggi non si parla d'altro. Ma questo quattro-punto-zero cos'è? Facciamo un passo indietro: nel 1784 l'avvento della macchina a vapore ha dato origine a quella che su tutti i libri di storia è riconosciuta come la prima rivoluzione industriale (1.0) a cui fece seguito, circa un secolo dopo, la seconda rivoluzione, quella elettrica. Passano altri cent'anni ed è il turno dei computer, protagonisti principali del terzo step evolutivo.

Oggi stiamo vivendo nel pieno della quarta rivoluzione (per alcuni evoluzione) e la parola chiave è sistema cyberfisico: sistemi informatici in grado di interagire con i sistemi fisici in cui operano. E' un concetto trasversale, difficile



da definire ma sicuramente evidente nella vita di tutti i giorni: smartphone che ci permettono di essere sempre connessi (ricordo quando da piccolo mio papà mi raccontava di "quel giorno in cui avremmo avuto internet ovunque"), domotica e robot domestici, automobili a guida assistita, etc.

Ma quali sono i benefici per l'industria, dato che di rivoluzione industriale si sta parlando?

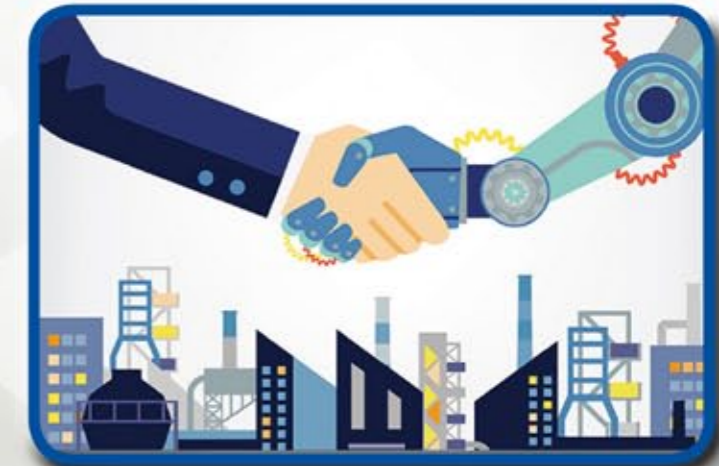
Il dialogo tra questi due mondi (fisico e digitale) rende possibile la raccolta di dati la cui analisi fa emergere inefficienze e criticità: "se non lo puoi misurare non lo puoi migliorare", di-

INDUSTRIA 4.0

Ing. Federico Travaini

i tempi di consegna. Misuriamo le performance per offrire un servizio migliore. Facciamo tesoro dei dati raccolti per vendervi un prodotto più adatto alle vostre esigenze.

È così che noi, Pompetravaini, impegniamo le nostre risorse per tenere vivo quell'irrinunciabile slogan che abbiamo nel DNA: è una promessa con noi stessi, una promessa con i nostri clienti, è "l'impegno di essere avanti".



TRAVAINI POMPY POLSKA: UN'AVVENTURA DI SUCCESSO COMINCIATA 10 ANNI FA!

Artur Iker
(Area Manager
Travaini Pompy Polska)
artur.iker@travainipompy.pl

Il 26 ottobre 2007 è nata la Travaini Pompy Polska Sp. z o.o. come sesta filiale della Pompetravaini Spa.

Da quel giorno lavoriamo per uno sviluppo costante dell'azienda non solamente in Polonia ma anche in tutta l'Europa orientale. Dai Paesi Baltici ai Balcani, da Tallinn a Sofia, i nostri venditori viaggiano tutto l'anno per poter gustare ogni volta il dolce sapore di un altro progetto conquistato, spesso affiancati dall'Export Sales Team del quartier generale di Castano Primo.

Celebrando il decimo anniversario, ripercorriamo la nostra storia che ci mostra quanto siamo cresciuti riuscendo a creare una rete vendita in grado di servire clienti che hanno sede in 16 paesi diversi.

Sia direttamente che tramite distributori siamo diventati il Supplier di



riferimento per centinaia di clienti come OEM, società di ingegneria, rivenditori, manutentori, e utilizzatori finali che annoverano tra le

proprie fila le più note aziende del panorama mondiale. Ogni anno forniamo migliaia di pompe sia da Castano Primo che dal nostro magazzino aziendale a Katowice che si sta ingrandendo sempre di più per soddisfare l'increscente richiesta di prodotti di qualità da fornire nel più breve tempo possibile.

La crescita costante del nostro primo decennio di storia ha visto triplicato il nostro giro d'affari e siccome siamo affamati di nuovi grandi risultati promuoviamo senza sosta il nostro marchio con una copertura capillare dei mercati di competenza.

Tutto questo non potrebbe essere

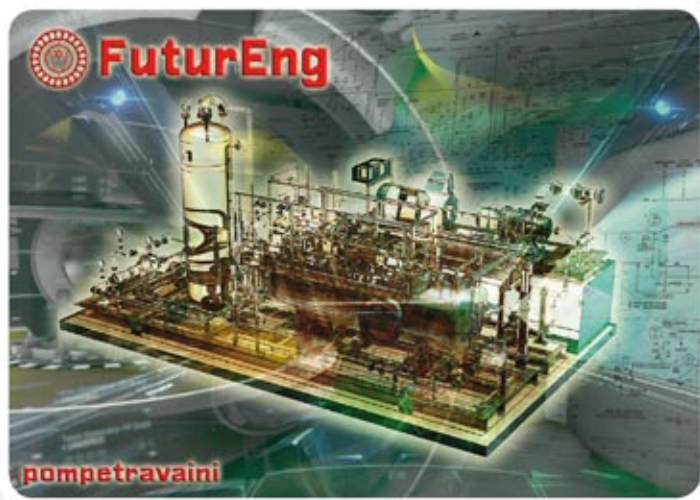
fatto senza il sostegno della casa madre e quindi ecco l'augurio di festeggiare con voi i prossimi dieci anni e anche di più - NA ZDROWIE!



Travaini

Pompy Polska Sp. z o.o.

IL DESIGN INDUSTRIALE DELLA FUTURENG



Dall'illustrazione dell'ITP (Inspection Test Plan), descritto nello scorso PT-news, in questa edizione affronteremo in dettaglio lo sviluppo del modello 3D dell'impianto in accordo al P&ID approvato dal Cliente.

All'interno della FuturEng è presente personale specializzato, che avvalendosi di software di ultima generazione è in grado di elaborare modelli 3D di impianti indu-

striali con un design innovativo che consentono una preview dell'impianto reale.

Dal modello tridimensionale, vengono successivamente estrapolati gli elaborati di base quali:

- Plot plan (vista dall'alto dell'impianto con dimensioni di ingombro principali)
- General Arrangement (Viste isometriche dell'impianto)
- Disegno fondazioni (Con infor-

mazioni per le opere civili)

- Relazione di calcolo fondazioni.
 - Stress analysis (Relazione calcolo tubazioni sottoposte a fatica)
- A seguito dell'approvazione da parte del Cliente degli elaborati sopra citati, FuturEng procede con l'emissione della documentazione di dettaglio necessaria alla fabbricazione:
- Disegni isometrici completi della Bill Of Material (BOM)
 - Elenco e schede tecniche definitive di valvole e strumenti.
 - Disegni di carpenteria, basamenti, supporti, scale e passerelle.
 - Relazione di calcolo delle strut-

Marco Gualtieri
(Project Manager)
marco.gualtieri@futureng.it

ture per il sollevamento (compresa verifica golfari di sollevamento)

- Disegni di smontaggio e rimontaggio delle parti dell'impianto fornite sciolte.

- SPIR e packing list necessarie alla spedizione dell'impianto.

La costante collaborazione tra FuturEng e tutti i dipartimenti della Pompetravaini garantisce una qualità conforme ai principali standard internazionali sia a livello tecnico che documentale.

